



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

LA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE (ASR)
ANNUALITÀ 2018 E 2019

Relazione e deliberazione



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

LA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE (ASR)
ANNUALITÀ 2018 E 2019

Relazione e deliberazione

Consigliere Marco Villani

Hanno collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dr.ssa Daniela Anselmi, dr.ssa Silvia Calzetta, dr. Giulio Di Pangrazio, dr. Alfredo Leonetti,
dr.ssa Stefania Manzi, dr.ssa Samantha Salutari.

DELIBERAZIONE N. 250/2020/PRS

INDICE

Deliberazione	1
PREMESSA.....	3
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	5
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	6
2.1 Direttore dell' ASR.....	6
2.2 Collegio sindacale	7
2.3 Spesa per gli organi.....	8
3. SEDE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	10
3.1 Sede	10
3.2 Organigramma	10
3.3 Direttore.....	11
3.4 Sezioni.....	11
3.5 Uffici.....	11
3.6 Personale dipendente	12
3.7 Incarichi di studio e consulenza.....	16
3.8 Borse di studio	17
3.9 Limiti di spesa.....	19
4. TRASPARENZA E PREVENZIONE	21
4.1 Riferimenti normativi	21
4.2 Oneri di pubblicità, comunicazione e trasparenza.....	22
5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	23
5.1 Programmazione	23
5.2 Attività	24
6. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.....	31
6.1 Finanziamenti annualità 2018 e 2019.....	32
6.2 Risultato contabile di amministrazione	33
6.3 Verifica degli equilibri.....	34
6.4 Conto economico.....	34
6.5 Stato patrimoniale	35
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	37



Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Marco VILLANI	Consigliere (relatore)
Luigi DI MARCO	Consigliere
Francesca Paola ANELLI	Consigliere
Antonio DANDOLO	Consigliere
Giovanni GUIDA	Primo Referendario

Nella camera di consiglio del 21 ottobre 2020, in riferimento al controllo sulla gestione finanziaria dell'**Agenzia Sanitaria Regionale (ASR)**, annualità 2018 e 2019, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;
vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, comma 170;
visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modifiche e integrazioni;
vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni;
vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, relativa alle "disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000, e successive modificazioni;

vista la deliberazione del 7 febbraio 2020, n. 14/2020/INPR, con la quale è stato approvato il programma delle attività di controllo di questa Sezione regionale per l'anno 2020;

vista l'ordinanza del 20 ottobre 2020, n. 39, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Marco Villani;

DELIBERA

di approvare la relazione concernente *“la gestione finanziaria dell’Agenzia Sanitaria Regionale (ASR), annualità 2018 e 2019”*.

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate, a cura della Segreteria della Sezione:

- al Presidente della Regione Abruzzo;
- al Presidente del Consiglio regionale della Regione Abruzzo.

L'Ente regionale dovrà vigilare sull'attuazione delle linee di programmazione attivate dall'ASR e sul loro avanzamento.

La presente deliberazione e l'unita relazione sono soggette alla pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*).

Così deliberato in L'Aquila nella Camera di consiglio del 21 ottobre 2020.

Il Magistrato relatore

Marco VILLANI

f.to digitalmente

Il Presidente

Stefano SIRAGUSA

f.to digitalmente

Depositata in Segreteria il

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

Lorella GIAMMARIA

PREMESSA

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha previsto, nel programma di attività per l'anno 2020, di proseguire ed approfondire il controllo ed il monitoraggio sulla gestione della sanità regionale, condotto nell'ambito delle verifiche relative al giudizio di parificazione dei rendiconti della Regione Abruzzo, prendendo in esame i risultati dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) dell'annualità 2018, con riguardo ai dati prettamente contabili e ampliando il controllo, per l'annualità 2019, anche ai principali aspetti gestionali.

Preliminarmente si ritiene utile fornire un quadro dei risultati contabili delle diverse agenzie presenti nel panorama del sistema sanitario nazionale sia a livello centrale (AGENAS - Agenzia Nazionale per i Servizi Regionali) sia a livello regionale. Si evidenzia, tuttavia, come confermato da una ricerca sul *web*, che non tutte le Regioni hanno deciso di istituire un'Agenzia preposta al supporto delle attività proprie del sistema sanitario regionale.

Nel rilevare come AGENAS presenti, nel periodo 2014-2019, risultati di esercizio ampiamente positivi e compresi tra i 6 ed i 9 milioni di euro, per quanto attiene, invece, alle realtà regionali, si riscontra un quadro assai diversificato, come sinteticamente illustrato di seguito:

- l'ASR Abruzzo, oggetto della presente relazione, evidenzia una situazione in costante peggioramento. Infatti, nel 2016, anno ad iniziare dal quale sono disponibili i dati economico - finanziari, presenta un utile pari ad euro 136.750, mentre dal 2017 al 2019 fa registrare perdite d'esercizio crescenti, passando da euro 12.101 nel 2017 ad euro 58.413 nel 2019;
- l'ASR Campania, nel periodo 2014-2019, fa registrare risultati pari a zero, tranne nell'esercizio 2015, annualità che presenta una consistente perdita pari ad euro 854.238;
- l'ASR Liguria fa registrare nel periodo 2016-2019 contenuti utili di esercizio;
- l'ASR Marche fa registrare una situazione in graduale miglioramento in quanto presenta perdite di esercizio nel 2014 e nel 2015 pari, rispettivamente, ad euro 279.663 ed euro 552.476, mentre dal 2016 la situazione cambia con utili di esercizio prima costanti (euro 18.645 nel 2016, euro 17.277 nel 2017) e successivamente in aumento nell'ultimo esercizio disponibile (euro 47.073 nel 2018);
- per l'ASR Puglia sono disponibili solamente i dati relativi al triennio 2014-2016. Si osserva un utile di euro 32.440 nel 2014, a fronte di utili di esercizio di una certa

consistenza relativamente al 2015 ed al 2016 (rispettivamente pari ad euro 875.430 e ad euro 432.890)”;

- l’ASR Sardegna, nella sua configurazione più ampia costituita dall’Azienda per la tutela della salute (ATS), fa registrare perdite per gli esercizi 2016 e 2017 pari, rispettivamente, ad euro 249.218.989 e ad euro 73.724.107; al contrario nel 2018 si registra un’inversione di tendenza, in quanto l’esercizio chiude con un utile pari ad euro 26.854.851. Non si conosce il dato relativo al 2019, utile per la valutazione di una conferma o meno del risultato positivo del precedente anno;
- l’Agenzia regionale di sanità (ARS) Toscana presenta, nel periodo 2014-2019, un *trend* altalenante ma comunque recante segno positivo. Gli utili di esercizio passano da euro 87.867 nel 2014 ad euro 247 nel 2017, per poi risalire nelle due successive annualità con risultati pari ad euro 42.333 nel 2018 ed euro 94.691 nel 2019;
- per l’ASR Veneto risulta attualmente in corso una gestione liquidatoria;
- per l’ASR Emilia-Romagna, invece, non sono disponibili i dati dei risultati di esercizio perché l’Agenzia non redige un proprio bilancio, in quanto i suoi dati confluiscono nel bilancio della direzione sanitaria regionale.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge regionale 2 luglio 1999, n. 37, che ha approvato il Piano sanitario 1999-2001, nella parte terza, ha stabilito che con deliberazione di Giunta regionale (dgr.) venisse istituita l'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) dotata di personalità giuridica pubblica con sede a Pescara presso l'Assessorato alla Sanità, ed avente autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e gestionale. L'Agenzia concorre al perseguimento degli obiettivi della politica sanitaria regionale assicurando supporto tecnico-scientifico e di consulenza al settore sanità. Detta attività di supporto e di consulenza può essere assicurata anche alle aziende sanitarie della Regione ed agli enti pubblici e privati, che prestano attività sanitaria.

Con dgr. n. 986 del 10 ottobre 2005 si è dato seguito alla previsione normativa con l'istituzione dell'Agenzia e nomina del Direttore generale.

Con successiva l.r. 10 marzo 2008, n. 5, poi modificata dall'art. 25 della l.r. 30 aprile 2009, n. 6, sono state ridefinite le finalità, i compiti, gli organi, l'organizzazione e le risorse finanziarie dell'ASR.

Nel 2017, con la l.r. 12 gennaio 2017, n. 4, recante la *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative, disposizioni in materia sanitaria e ulteriori disposizioni urgenti”*, il legislatore ha apportato le seguenti modifiche e integrazioni, all'art. 12 (proroga contratti) della l.r. 10 marzo 2015, n. 5: *“1. I contratti di lavoro a tempo determinato dei dipendenti in servizio presso l'Agenzia Sanitaria Regionale alla data di entrata in vigore della presente legge, per le strette necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi, sono prorogati fino al completamento delle procedure concorsuali per la copertura dei relativi posti vacanti nella vigente dotazione organica e comunque non oltre il 31 dicembre 2017. 2. La proroga di cui al comma 1 non comporta alcun onere aggiuntivo. 2-bis. L'Agenzia Sanitaria Regionale, quale unità amministrativa della Regione priva di personalità giuridica, applica l'art. 1, c. 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), fermo restando le procedure di cui all'art. 26 della l.r. 30 aprile 2009, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2009)”*.

Va precisato, infine, che l'imprecisa dizione *“priva di personalità giuridica”*, in contrasto con le precedenti norme, è stata successivamente espressamente abrogata dall'art. 2, comma 2, lettera b) della l.r. 23 luglio 2018, n. 19.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

La l.r. del 30 aprile 2009, n. 6, ha individuato quali organi dell’Agenzia il Direttore ed il Collegio sindacale (per quest’ultimo, si osserva che sarebbe stato più corretto parlare di Collegio dei revisori).

Con la deliberazione del Commissario straordinario dell’ASR n. 32 del 15 aprile 2015, è stato adottato l’allegato A riguardante il regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia, ai sensi del d.lgs. n. 165 del 2001 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”* e ss.mm.ii. e della citata l.r. n. 6 del 2009 e ss.mm.ii. La struttura organizzativa dell’Agenzia è stata stabilita con provvedimento autonomo del Direttore.

Le aree di attività dell’Agenzia sono articolate in Sezioni - (strutture organizzative direzionali di base cui è preposto un dirigente) e, al loro interno, in Uffici - (strutture indirizzate all’esercizio delle attività oggettivamente definite dalla l.r. n. 6 del 2009, art. 25, a cui sono ora preposti responsabili così come previsto nel regolamento, ma non figure dirigenziali).

Il Direttore provvede all’affidamento delle competenze a ciascuna Sezione, sovrintende alle loro attività e ne coordina il funzionamento al fine di assicurare, con modalità interdisciplinare, l’attuazione dei programmi dell’Agenzia e il perseguimento delle finalità istituzionali. Con proprio provvedimento può modificare - nel rispetto delle norme sopra citate e previa verifica delle effettive necessità nonché dei limiti della disponibilità finanziaria - l’organizzazione della struttura in ragione delle esigenze connesse al suo sviluppo, alla razionalizzazione dell’uso delle risorse, all’impiego delle risorse umane ed al miglioramento della qualità delle attività dell’Agenzia stessa.

In sede di determinazione del contenuto del provvedimento direttoriale sono stabiliti, altresì, i profili professionali in cui si articolano le qualifiche funzionali e la ripartizione dei posti in organico per ciascuna di esse.

Le modalità di funzionamento interno dell’Agenzia sono individuate con specifiche procedure che trasversalmente considerano le competenze e le rispettive responsabilità.

2.1 Direttore dell’ASR

Il Direttore dell’ASR è il legale rappresentate dell’Ente ed esercita tutti i poteri di gestione, ai sensi dell’art. 25 della l.r. n. 6 del 2009; ha funzioni d’indirizzo, di coordinamento e di

organizzazione delle Sezioni e degli Uffici; esercita ogni altra funzione attribuita dal regolamento e dagli altri provvedimenti attuativi delle disposizioni di legge, nonché i poteri che ritenga di riservarsi in via generale per motivate esigenze di funzionalità. Il Direttore definisce gli obiettivi e i programmi operativi; verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti; adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno; provvede alla stipula dei contratti e delle convenzioni; predispone ed invia semestralmente all'Assessore regionale competente una relazione sull'attività svolta; coordina e valuta l'attività dei dirigenti; esercita nei confronti del personale le funzioni disciplinari; adotta misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, della gestione e delle decisioni organizzative; svolge attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali.

Per l'assolvimento delle funzioni istituzionali, il Direttore può avvalersi di un ufficio di segreteria, composto da non più di due unità, preferibilmente da individuarsi all'interno del personale in servizio o in organico nell'Agenzia.

Con dgr. n. 557 del 14 settembre 2020, la Giunta regionale ha deliberato *“di prendere atto della decadenza, ai sensi e, per gli effetti della l.r. n. 27 del 2005, del dr... dalle funzioni di Direttore dell'Agenzia Sanitaria perfezionatasi decorsi 180 giorni dall'insediamento del Consiglio regionale in assenza di formale conferma di incarico, così come espressamente previsto dal relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale; di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo di indire - per il tramite del Servizio competente per materia - specifico avviso pubblico per la formazione di un elenco di idonei all'incarico di Direttore dell'Agenzia Sanitaria”*.

Al riguardo, questa Corte raccomanda il rispetto dei principi di predeterminazione delle competenze e dei criteri di valutazione nell'ambito di una procedura massimamente improntata a criteri di trasparenza.

2.2 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre membri nominati dal Consiglio regionale e scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia. Il Collegio dura in carica tre anni e ai suoi componenti è riconosciuto un gettone di presenza per ogni seduta.

Il Presidente del Collegio è eletto dai sindaci all'atto della prima seduta. Il Collegio vigila

sull'osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di amministrazione e contabilità. Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili. Esamina il bilancio di previsione e le relative variazioni, nonché il consuntivo. Accerta, con cadenza almeno trimestrale, la consistenza di cassa e può chiedere notizie al Direttore sull'andamento dell'Agenzia.

Il Collegio, inoltre, svolge tutte le attività previste dalla l.r. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali.)

Dal sito dell'Agenzia emerge che attualmente in luogo del Collegio, ai sensi del primo comma dell'art. 7, della l.r. 23 giugno 2016, n. 18, l'attività di revisione dell'Agenzia Sanitaria è affidata ad un revisore unico nominato dal Consiglio Regionale; l'attuale revisore è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 13 del 17 aprile 2020.

Nell'Ente è presente un OIV, istituito in forma monocratica ed ora collegiale, che ha verificato il processo di riconoscimento della premialità che nel biennio in osservazione ha avuto una consistenza pari ad euro 33.335 mila al netto degli oneri riflessi. Questa Corte raccomanda il rispetto dei principi di valutazione e differenziazione delle prestazioni nel riconoscimento delle singole *performance* e conseguenti premialità.

2.3 Spesa per gli organi

La spesa totale sostenuta nell'annualità 2019 per gli Organi dell'ASR ammonta ad euro 213.604,06 ed è in diminuzione rispetto al 2018 (euro 231.129,72).

Tabella 1 - Spesa Organi ASR

Direttore	2018			2019		
	impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti a residui	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti a residui
Compenso spettante	97.515,35	97.515,36		97.515,36	97.515,36	
Premio di produttività	29.385,00	0,00	72.874,50	29.385,00	0,00	28.797,00
Contributi a carico Ente su compenso	13.799,36	8.999,36	16.051,84	16.599,36	11.799,36	16.406,88
Irap dovuta su compenso	11.288,66	8.288,76	14.483,10	11.288,76	8.288,76	10.736,51
Totale compenso Direttore	151.988,37	114.803,48	103.409,44	154.788,48	117.603,48	55.940,39
Collegio sindacale (Revisore unico)	12.916,80	12.916,80	0,00	12.916,80	12.916,80	0,00
TOTALE ORGANI ASR	164.905,17	127.720,28	103.409,44	167.705,28	130.520,28	83.083,78

Fonte: Conto di Bilancio 2018 e 2019

A tale ammontare devono essere aggiunte anche le spese di missione del Direttore pari ad euro 182,10, impegnate e pagate nel 2019 (nel 2018 sono state pari a zero).

In sede istruttoria, il Direttore dell'ASR ha confermato i dati riportati in tabella e, in merito agli importi pagati a residuo relativi al "Premio di produttività", ha precisato che quelli

pagati nell'anno 2018 "riguardano le annualità di competenza degli anni 2015 (14.692,50) - 2016 (29.385,00) - 2017 (28.797,00) per un totale di € 72.874,50, mentre per l'anno 2019 è stata corrisposta l'annualità 2018 pari ad € 28.797,00". Relativamente a tale voce il Direttore ha anche precisato che "il premio viene determinato nella misura massima del 30% del compenso spettante, ai sensi dell'art. 5 del contratto del Direttore ASR; nello specifico l'importo massimo corrisponde a euro 29.385,00, pari al 30% di euro 97.947,00; il criterio di valutazione è il medesimo adottato dall'OIV per i Direttori Regionali ed è commisurato alla percentuale di valutazione effettuata dall'OIV. La Giunta regionale con scadenze periodiche: a) approva la proposta di valutazione espressa dall'OIV. che viene trasmessa con apposito verbale; b) quantifica l'indennità corrispondente alla valutazione effettuata in base proporzionale; c) autorizza l'ASR a porre in essere gli atti necessari alla liquidazione. Con DGR n. 208 del 23.04.2019 sono stati valutati i risultati relativi alla annualità 2018. Per l'annualità 2019 la valutazione è ancora in corso di esame da parte della Giunta Regionale".

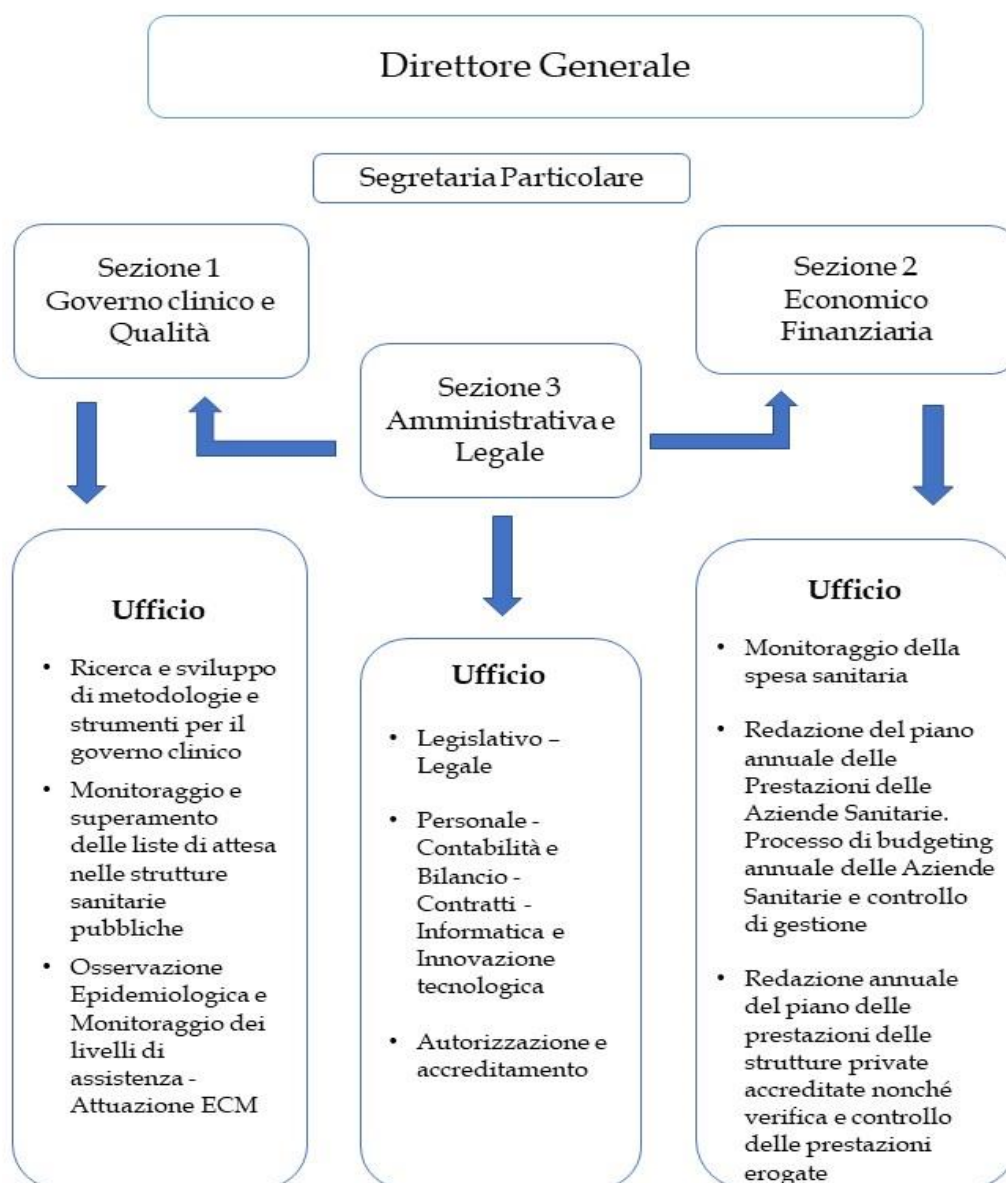
3. SEDE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

3.1 Sede

La citata deliberazione di Giunta regionale n. 986 del 10 ottobre 2005 ha stabilito la sede dell'ASR in Pescara.

3.2 Organigramma

Di seguito, si riporta lo schema organizzativo dell'Agenzia come ricavato dal sito istituzionale.



3.3 Direttore

Come già indicato nel paragrafo "Organi di amministrazione e controllo", il Direttore è Organo dell' Agenzia, posto al vertice dell'organizzazione.

3.4 Sezioni

Le Sezioni, che come detto rappresentano l'organizzazione funzionale interna dell'ASR, svolgono missioni tecnico - scientifiche finalizzate alla realizzazione dei compiti specifici loro attribuiti. L'Ente è strutturato in tre Sezioni: Governo Clinico e Qualità, Economico Finanziaria ed Amministrativa - Legale.

Ad ogni Sezione è previsto sia preposto un dirigente (figura attualmente non presente in ASR).

I dirigenti delle Sezioni collaborano con il Direttore alla predisposizione del programma annuale delle attività; presidiano, nell'ambito della pianificazione strategica predisposta dal Direttore (alla quale partecipano con proposte e valutazioni), la gestione dell'area di competenza; sovrintendono all'attuazione tecnico-operativa del programma annuale di attività presso le strutture di rispettiva afferenza; formulano proposte ed esprimono pareri al Direttore; curano l'attuazione dei piani e dei progetti dell'area di competenza, coordinando le strutture e le risorse assegnate; dirigono e controllano l'attività dei responsabili di ufficio; sono inoltre responsabili dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi effetti riferiti alla Sezione di competenza.

Alla luce dei risultati economici e del contenuto numero di addetti dell' Agenzia ad oggi, coerentemente, si rinnova l'osservazione che non si riscontra l'assunzione di figure dirigenziali.

3.5 Uffici

Le tre Sezioni sono articolate in Uffici, strutture organizzative che svolgono attività amministrative così come definite nell'art. 2, comma 3, del regolamento. Ad ogni ufficio è preposto un responsabile cui è affidata la gestione amministrativa, nonché la gestione delle risorse umane ed economiche, ove attribuite.

I responsabili di ufficio formulano proposte ai dirigenti delle sezioni ed al Direttore; curano l'attuazione delle attività e dei compiti loro assegnati; coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono.

3.6 Personale dipendente

Come argomentato in precedenza l'ASR si articola in tre Sezioni, cui è previsto siano preposti tre dirigenti.

In particolare, in base all'art. 3 del citato Regolamento, è previsto che l'Agenzia si avvalga di: personale comandato sia dalla Regione Abruzzo sia dalle Aziende Sanitarie Locali; personale assunto con contratto a tempo determinato previo apposito avviso da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo; personale assunto con contratto a tempo indeterminato previo apposito concorso; singoli professionisti mediante contratti di consulenza; commissioni, comitati o gruppi di lavoro.

Al personale dell'Agenzia Sanitaria si applicano le norme dei CCNL del personale della Regione Abruzzo. L'onere economico del personale comandato è a carico dell'Agenzia. L'utilizzazione del personale comandato avviene con atto motivato del Direttore valutato il *curriculum* del soggetto; l'utilizzazione dei singoli professionisti mediante contratti di consulenza, avviene d'intesa con il componente la Giunta regionale preposto alla "Direzione Politiche della Salute", nel limite massimo di cinque incarichi complessivi.

Il Direttore dell'Agenzia sottopone all'approvazione della Giunta regionale, per il tramite della Direzione Politiche della Salute, la consistenza annuale di personale necessario alla realizzazione dei compiti assegnati in relazione anche alle risorse finanziarie erogate.

Con dgr. n. 818 del 2017 è stata approvata la consistenza organica dell'ASR, come indicata nella tabella che segue, confermando quella già approvata con deliberazione n. 62 del 4 settembre 2017 della medesima Agenzia, convalidando, altresì, quanto già indicato nella dgr. n. 853 del 2014 e successivamente nella dgr. n. 774 del 2016, per quanto concerne la cessione di parte della capacità assunzionale della Giunta regionale per un importo pari ad euro 400.000,00 a copertura delle dieci assunzioni a tempo indeterminato.

Tabella 2 - Consistenza organica

Numero	Categoria	Qualifica	n. unità tempo determinato	n. unità tempo indeterminato
4	C1	Ass. Amm.vo	1	3
2	C1	Ass. Informatico	1	1
3	D1	Spec. Economista	1	2
2	D1	Spec. Statistico- Informatico	2	-
1	D3	Funzionario Esperto Avvocato	-	1
2	D3	Funzionario Esperto Amm.vo	2	-
1	D3	Funzionario Esperto Econ.	1	-
5	D3	Funz. Esperto Tecnico	2	3
20			10	10

Fonte: dgr. n. 62 del 2017 e n. 818 del 2017

Infine, nella stessa dgr. n. 818 del 2017, si è specificato che la copertura finanziaria della spesa derivante dai processi di reclutamento deve essere garantita da risorse certe dell'ASR Abruzzo, la quale è tenuta a sottoporre al servizio bilancio regionale un *"budget finanziario volto ad evidenziare, in un'ottica di medio lungo termine la capacità dell'agenzia di garantire il perseguimento prospettico degli equilibri finanziari"* (nota servizio bilancio prot. 175297/17 del 30 giugno 2017).

La consistenza organica prevista ammonta a 20 unità di cui 10 a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato. In merito, con deliberazione n. 1 dell'8 gennaio 2019, l'ASR ha proposto e contestualmente richiesto alla Giunta regionale di eliminare le dieci unità a tempo determinato della dotazione organica di cui alla dgr. n. 853 del 2014 e successiva dgr. n. 818 del 2017, che prevedeva un costo complessivo pari ad euro 342.600 e allo stesso tempo ha chiesto di rimodulare il Piano di fabbisogno del personale dell'ASR, con l'assunzione di cinque unità a tempo indeterminato e due dirigenti a tempo determinato, così come illustrato nella tabella sottostante. In ordine a tale pianificazione, che comporta un costo complessivo per il personale a tempo indeterminato, pari ad euro 171.387,25, l'Agenzia afferma che si realizzerà un risparmio di spesa pari ad euro 171.212,75 per il biennio 2019-2020.

Nella tabella seguente è rappresentato il conseguente piano delle assunzioni:

Tabella 3 - Piano delle assunzioni

Categoria	Qualifica	n. unità tempo indeterminato	n. unità tempo determinato	Assunzioni 2019	Assunzioni 2020	Assunzioni 2021
D1	Specialista medico	2		X		
D1	Specialista amm.vo	2		X		
D3	Funzionario esperto tecnico	1			X	
Dirigente amm. e medico	Dirigente		2			X
TOTALE		5	2			

In sede istruttoria il Direttore dell'ASR ha precisato che *"in ordine alla conoscenza degli esiti della richiesta di approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno del personale, giusta delibera ASR n. 1/2019, formulata ai sensi della L.R. n. 6/2009, art. 26, comma 3, ... la Giunta regionale in carica non ha disposto, allo stato attuale, alcun riscontro al riguardo e pertanto risulta vigente il Piano precedentemente approvato"*.

Al riguardo, questa Corte raccomanda la massima prudenza nell'assumere costi che rivestono carattere strutturale valutandone con attenzione la necessità, anche alla luce delle risorse già disponibili nel comparto regionale, con particolare riferimento e considerazione per le figure dirigenziali.

L'Ente ha, poi, trasmesso, debitamente compilata la seguente tabella relativa al personale in servizio nel biennio in esame, precisando che *“nella ASR non sono previste in pianta organica ne sono in servizio attualmente o lo sono state in passato figure dirigenziali. Le tre figure dirigenziali sono previste negli indirizzi dell'art. 25 della L.R. n. 6/2009, ma non sono mai state autorizzate dalla Giunta Regionale e di conseguenza attivate”*.

Tabella 4 - Dotazione organica e unità del personale al 31 dicembre

CONSISTENZA ORGANICA E SUA COMPOSIZIONE RELATIVA AL PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE					
CATEGORIA	QUALIFICA	2018		2019	
		UNITA' TEMPO DETERMINATO	UNITA' TEMPO INDETERMINATO	UNITA' TEMPO DETERMINATO	UNITA' TEMPO INDETERMINATO
C1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO		3		3
C1	ASSISTENTE INFORMATICO		1		1
D1	SPECIALISTA ECONOMISTA		2		2
D3	FUNZIONARIO ESPERTO AVVOCATO		1		1
D3	FUNZIONARIO ESPERTO TECNICO MEDICO	1	3		3
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		1	10		10

Fonte: Tabella compilata dall'ASR in riscontro all'istruttoria

Come si evince dai dati, il personale in servizio al 31 dicembre 2018, è pari a 10 unità a tempo indeterminato ed 1 unità a tempo determinato. Al 31 dicembre 2019 sono presenti in servizio soltanto 10 unità a tempo indeterminato.

Nel 2019, così come negli esercizi precedenti, non risulta personale in distacco o in comando. L'ammontare dei premi attribuiti al personale dipendente per il raggiungimento degli obiettivi viene definito sulla base del sistema di valutazione vigente¹ ed è imputato come riportato nella tabella che segue.

Tabella 5 - Premi di produttività

	Numero Premi		Importi erogati 2018	Media per dipendente	Importi erogati 2019	Media per dipendente
	2018	2019				
D	7	7	18.000,31	2.571,47	19.663,67	2.809,08
C1	4	4	15.334,68	3.833,65	13.671,31	3.417,82
Totale	11	11	33.335,00		33.335,00	

Fonte: Delibera n. 12 del 19.02.2019 per il 2018; Delibera n. 9 del 14.02.2020 per il 2019

Per quanto concerne la corresponsione dei premi di produttività al personale, il Direttore, con deliberazione n. 9 del 14 febbraio 2020, ha stabilito *“di liquidare nei confronti del personale dipendente dell'ASR Abruzzo le somme spettanti a titolo di produttività per l'anno 2019, pari a complessivi € 33.335,00, al netto degli oneri riflessi”*.

¹ Con delibera ASR n. 44 del 30.08.2019 è stata confermata l'efficacia del Piano della *Performance* anni 2018-2020, approvato con delibera ASR n. 64 del 24.08.2018 anche al fine di poter garantire gli adempimenti correlati agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza e stante la facoltà dell'ASR, di integrare ovvero modificare il Piano in questione.

La premialità riguarda tutto il personale dipendente, le dieci unità a tempo indeterminato e l'unità a tempo determinato. L'ammontare totale del premio è lo stesso per il biennio, mentre la spesa media per dipendente aumenta nel 2019 per i dipendenti di categoria D.

Al riguardo, questa Corte raccomanda nuovamente il rispetto dei principi di valutazione e differenziazione delle prestazioni.

Nella tabella che segue è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale posta a raffronto con quella dell'annualità precedente.

Tabella 6 - Oneri per il personale

	2018		2019	
	Impegni	Pagamenti (comp.+residui)	Impegni	Pagamenti (comp.+residui)
Retribuzioni al personale dipendente (T.I.+T.D.)	217.284,38	217.284,38	242.679,30	242.679,30
Borse di studio	-	-	-	-
Assegni familiari personale dipendente	1.974,84	1.974,84	2.322,04	2.322,04
Rimborso spese per missioni personale		-	256,95	256,95
Buoni pasto personale dipendente	5.855,20	4.040,09	884,14	4.303,58
Formazione obbligatoria e facoltativa per il personale	25.000,00	7.352,88	0,00	5.132,30
Contributi obbligatori per personale T.I.	-	-	74.800,00	78.826,04
Oneri riflessi a carico dell'ente su retribuzioni INPS	73.832,72	73.832,39	-	-
IRAP su retribuzioni	21.394,56	21.394,03	23.564,49	23.564,50
Contributi obbligatori per personale T.D.	-	-	1.424,55	1.424,55
TOTALE	345.341,14	325.878,94	345.931,47	358.509,26

Fonte: Rendiconto 2018 e 2019

Si evidenzia un impegno di spesa per la retribuzione del personale, a tempo sia indeterminato che determinato in crescita nell'esercizio 2019 di euro 25.394,92. La voce formazione per il personale, al contrario, registra una riduzione del cento per cento, essendo risultata pari a zero nel 2019.

Per quanto riguarda il ricorso alle borse di studio, di cui si dirà in seguito, e per le quali è stato richiesto chiarimento in sede istruttoria circa l'assenza di impegno, l'Ente ha precisato che *"...le stesse sono relative a progetti coperti da finanziamenti specifici aggiuntivi rispetto al bilancio ASR, ... non gravanti sulle spese del personale ... ma con risorse economiche derivanti da contributi e oneri economici versati all'ASR da soggetti pubblici e privati..."*.

Nei rendiconti ASR 2018 e 2019, alla UPB Personale non risulta presente, inoltre, la voce di accantonamento per il TFR. Al riguardo, il Direttore ha precisato che *"relativamente all'anno 2018, durante il quale alcuni dipendenti sono stati stabilizzati ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs n. 75/2017 ed altri assunti all'esito di procedure concorsuali, il TFR è stato inserito all'interno della voce "Oneri riflessi a carico dell'ente su retribuzioni INPS" per un importo pari ad € 10.505,30; relativamente all'anno 2019, la spesa relativa al TFR è stata inserita all'interno della voce "Contributi*

obbligatoria per personale a tempo indeterminato" per un importo pari ad € 11.923,65".

3.7 Incarichi di studio e consulenza

In merito agli incarichi di studio e consulenze per le annualità in esame, soggetti, tra l'altro, agli obblighi di comunicazione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 33 del 2013, si rileva una carenza di dati nella predisposta sezione Amministrazione trasparente del sito, giustificata dall'Ente come conseguenza di problemi tecnici di inserimento dati sul sistema "PerLa PA".

Nelle successive tabelle si riportano l'elenco e la descrizione degli incarichi di consulenza e professionali conferiti negli esercizi 2018 e 2019 con i relativi importi.

Tabella 7 - Elenco consulenti e collaboratori anno 2018

CONSULENTI E COLLABORATORI AL 31 DICEMBRE 2018					
Descrizione incarico	Tipo di rapporto	Data inizio	Data fine	Importo (euro)	Atto di conferimento
CONSULENZA AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE A TITOLO GRATUITO	CONVENZIONE	01/08/2018	31/07/2019	GRATUITO	Delibera ASR n. 63 del 31/07/2018
INCARICO PROFESSIONALE DI MEDICO COMPETENTE	CONVENZIONE	15/10/2018	14/10/2019	1.500,00	Delibera ASR n. 77 del 04/10/2018
REVISORE UNICO	NOMINA REGIONALE	14/07/2018	14/07/2019	13.000,00	Delibera ASR n. 42 del 28/07/2016 e seguenti
PRESIDENTE O.I.V. ENTI STRUMENTALI	PRESTAZIONE LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	27/04/2018	27/04/2019	1.800,00	DGR n. 272 del 27/04/2018 e Delibera ASR n. 3 del 23/01/2019
COMPONENTE O.I.V. ENTI STRUMENTALI	PRESTAZIONE LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	27/04/2018	27/04/2019	1.400,00	DGR n. 272 del 27/04/2018 e Delibera ASR n. 3 del 23/01/2019
COMPONENTE O.I.V. ENTI STRUMENTALI	PRESTAZIONE LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	27/04/2018	27/04/2019	1.400,00	DGR n. 272 del 27/04/2018 e Delibera ASR n. 3 del 23/01/2019

Fonte: sito istituzionale dell'ASR

Tabella 8 - Elenco consulenti e collaboratori anno 2019

CONSULENTI E COLLABORATORI AL 31 DICEMBRE 2019					
Descrizione incarico	Tipo di rapporto	Data inizio	Data fine	Importo (euro)	Atto di conferimento
INCARICO PROFESSIONALE DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	CONVENZIONE	01/01/2019	31/12/2019	4.500,00	Delibera ASR n. 100 del 21/12/2018
CONSULENZA AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE A TITOLO GRATUITO (SOLO RIMBORSO SPESE)	CONVENZIONE	01/08/2019	30/09/2019	100,00	Delibera ASR n. 41 del 29/07/2019
INCARICO PROFESSIONALE DI MEDICO COMPETENTE	CONVENZIONE	15/10/2019	15/11/2020	1.500,00	Delibera ASR n. 52 del 14/10/2019

Fonte: sito istituzionale dell'ASR

In data 29 luglio 2019 risulta conferita una consulenza amministrativo-professionale a titolo gratuito. L'Ente ha precisato che, in quanto obbligatorie, non sono state considerate come consulenze né la figura esterna del medico competente né quella del responsabile del servizio

di prevenzione e protezione.

L'Ente ha evidenziato, pertanto, che sul capitolo di bilancio "spese per consulenze", per il 2019, non è stato assunto alcun impegno di spesa.

3.8 Borse di studio

Per quanto riguarda il ricorso alle borse di studio l'Ente ha precisato che "... le stesse vengono assegnate tutte tramite selezione pubblica per titoli e colloquio con valutazione da parte di apposita commissione tecnica di esame nel rispetto della normativa vigente di reclutamento del personale, e contestualmente pubblicate sul sito istituzionale dell'ASR Abruzzo...esse non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, né un rapporto di lavoro autonomo con l'ASR, né con altro ente finanziatore ed è incompatibile con la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale e con la contemporanea fruizione di altre borse di studio...L'attività svolta dall'assegnatario non può mai essere assimilata nella pratica ad attività di lavoro dipendente o autonomo, così come l'elargizione della borsa di studio non deve ritenersi corrispettivo per una prestazione di lavoro subordinato o autonomo" e ancora "...le stesse... sono progettate e finalizzate a reclutare specifiche figure professionali che coadiuvano con l'ASR nell'attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico che rappresentano, tra le altre, le funzioni qualificanti in grado di apportare all'ASR conoscenze e contenuti altamente specifici e scientifici con apposite e specifiche relazioni di Studio ed analisi in ambito sanitario".

Di seguito si riportano le tabelle che indicano gli elenchi e la descrizione delle borse di studio assegnate nel biennio in osservazione con i relativi importi.

Tabella 9 - Elenco borse di studio anno 2018

Descrizione incarico	Data inizio	Data fine	Importo (euro)	Modalità individuazione beneficiario	Delibera ASR di attribuzione	Responsabile del procedimento
BORSA DI STUDIO E ANALISI TECNICA SULL'AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E DI QUALITÀ PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PER TIPOLOGIE DI STRUTTURE/ ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI E DI NUOVA INTRODUZIONE	07/11/2018	06/11/2019	25.000,00	Delibera ASR n. 75 del 04.10.2018	Delibera n. 93 del 05.11.2018	Direttore ASR
PERFEZIONAMENTO DELLA RACCOLTA E DELLA QUALITÀ DEI DATI DEL REGISTRO TUMORI REGIONALE E COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI ACCREDITAMENTO AIRTUM	30/10/2018	29/04/2019	12.500,00	Delibera ASR n. 85 del 26.10.2018	Delibera n. 40 del 08.03.2017	Direttore ASR
PROGETTO FINALIZZATO AL SUPPORTO TECNICO DELLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE REGIONALE ECM IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'AGENAS E LA ASR ABRUZZO	30/10/2018	29/04/2019	10.000,00	Delibere ASR n. 15 del 23.02.2017 e n. 85 del 26.10.2018	Delibera n. 41 del 08.06.2017	Direttore ASR
PROGETTO FINALIZZATO AL SUPPORTO TECNICO DELLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE REGIONALE ECM IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'AGENAS E LA ASR ABRUZZO	30/10/2018	29/04/2019	10.000,00	Delibera ASR n. 85 del 26.10.2018	Delibera n. 41 del 08.06.2017	Direttore ASR

(segue) Descrizione incarico	Data inizio	Data fine	Importo (euro)	Modalità individuazione beneficiario	Delibera ASR di attribuzione	Responsabile del procedimento
STUDIO EPIDEMIOLOGICO DI ESPOSIZIONE SU CONTAMINANTI AMBIENTALI TRAMITE ANALISI DI BIOMONITORAGGIO SU CAMPIONI DI POPOLAZIONE, 30/04/2018 ALIMENTI, ACQUE E ANIMALI DELLE ZONE AD ALTO RISCHIO COMPRESSE NEL S.I.N. BUSSI SUL TIRINO	30/04/2018	29/04/2019	27.000,00	Delibera ASR n. 64 del 05.09.2017	Delibera n. 83 del 13.12.2017	Direttore ASR
BORSA DI STUDIO ANALISI E VERIFICA DELLA RACCOLTA E DELLA QUALITA' DEI DATI E MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DEI PDTA DELLA RETE ONCOLOGICA	30/10/2018	29/04/2019	8.400,00	Delibera ASR n. 85 del 26.10.2018	Delibera n. 23 del 05.03.2018	Direttore ASR
PERFEZIONAMENTO DELLA RACCOLTA E DELLA QUALITA' DEI DATI DEL REGISTRO TUMORI REGIONALE E COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI ACCREDITAMENTO AIRTUM	01/11/2018	01/04/2019	12.500,00	Delibera ASR n. 59 del 20.07.2018	Delibera n. 79 del 08.10.2018	Direttore ASR

Fonte: nota ASR del 18.09.2020

Tabella 10 - Elenco borse di studio 2019

Descrizione incarico	Data inizio	Data fine	Importo (euro)	Modalità individuazione beneficiario	Delibera ASR di attribuzione	Responsabile del procedimento
BORSA DI STUDIO E ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE NELLE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE (STL 1310)	11/03/2019	10/09/2019	12.500,00	Delibera ASR n. 2 del 16/01/2019	Delibera n. 11 del 15.02.2019	Responsabile Trasparenza

Fonte: nota ASR del 18.09.2020

Giova precisare quanto riportato dall'Agenzia in merito alle borse di studio, di cui all'elenco precedente e alla relativa pubblicazione: *"...si conferma che le borse di studio, conferite dall'ASR, non rientrano nell'ambito degli incarichi di collaborazione o consulenza", e che risultano pubblicate nella Sezione "Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici privati". "Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, in conformità a quanto precisato dall'ANAC in FAQ in materia di trasparenza... la concessione di borse di studio rientra tra gli atti di concessione di sussidi e vantaggi economici ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, e pertanto rispondendo positivamente alla stessa dispone l'ambito di applicazione della norma e che i provvedimenti di concessione di borse di studio rientrano tra i sussidi e i vantaggi economici soggetti agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013. Evidenzia, altresì, in merito all'obbligo di comunicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, che "sebbene i provvedimenti di concessione delle borse di studio non rientrino nella tipologia di incarichi descritta dall'art. 15 comma 1 e 2, del D. Lgs. 33/2013, in rapporto di consulenza ... la ASR ha provveduto ... per le annualità 2016 e 2017 a comunicare al Sistema Per La PA tutti i compensi erogati a qualsiasi titolo dall'ASR ai soggetti esterni [di contro], per le annualità 2018 e 2019, risulta agli atti dell'ASR, ampia documentazione mail circa la impossibilità tecnica [di adempiere] per cause tecniche non imputabili all'ASR".*

In riferimento alla provenienza degli stanziamenti, l'Agenzia ha chiarito che "... essi sono derivanti da Convenzioni con Enti pubblici e Privati e da finanziamenti aggiuntivi Regionali finalizzati a Progetti Specifici: ad esempio, per l'anno 2018 e 2019,

1. in virtù della Convenzione AGENAS – ASR, all'ASR vengono rimborsati i pagamenti dei contributi versati dai Provider ECM Pubblici e Privati (per le borse di studio ECM, la provenienza è dettagliata nella Delibera ASR n. 48 del 09/10/2020 con cui l'ASR ha incassato il rimborso dall'AGENAS per un importo pari ad € 148.526,87;)
2. Finanziamento Regionale pari ad € 100.000 a seguito di accordo siglato tra l'ASR, l'ARTA, l'Istituto Zooprofilattico di Teramo e l'ASL 203, finalizzato a un Progetto: "Studio epidemiologico di esposizione sui contaminanti ambientali nel sito di interesse nazionale Bussi sul Tirino – DFP 011/211 del 12.12.2016";
3. Oneri economici versati all'ASR dai soggetti richiedenti l'Accreditamento Istituzionale ai sensi della L. n. 32/2007;
4. Finanziamenti specifici per il Registro Tumori Regionale".

3.9 Limiti di spesa

In riferimento alle spese per il personale e per incarichi di consulenza, l'Ente ha dichiarato il rispetto dei relativi limiti fissati dall'art. 9, comma 28 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 del 2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Al riguardo, l'Ente ha chiarito che "nell'anno 2009, l'ASR ha sostenuto complessivamente per la spesa del personale, rappresentato esclusivamente da contratti di lavoro di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co), la somma pari ad € 560.000,00; il limite di spesa ... del 50% e, da non superare a decorrere dal 2011, è pari ad € 280.000,00".

L'ASR nell'anno 2018 ha speso la somma complessiva pari ad € 167.263,00 di cui: a) numero 07 borse di studio € 90.407,00; b) rimborso delle spese per la consulenza a titolo gratuito pari ad € 656,00; c) numero due incarichi professionali (non rientranti nell'ambito delle consulenze in quanto obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008) pari a ad € 6.000,00; d) € 51.000,00 per 4 mesi di n. 7 dipendenti a tempo determinato dell'ASR; e) € 19.200,00 per un contratto a tempo determinato e per la durata di 8 mesi. Pertanto, l'ASR nell'anno 2018 non ha superato il limite di spesa di cui all'art. 9 e. 28 del D.L. n. 78/2010 pari ad € 280.000,00.

Nell'anno 2019 ha speso la somma complessiva pari ad € 84.947,00 di cui: a) numero 08 borse di studio € 73.840,00; b) rimborso delle spese per la consulenza a titolo gratuito pari ad € 827,00;

c) numero due incarichi professionali (non rientranti nell'ambito delle consulenze in quanto obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008) pari a ad E 6.000,00; d) più € 4.280 per due mesi di una dipendente a tempo determinato dell'ASR. Pertanto, l'ASR nell'anno 2019 non ha superato il limite di spesa di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. n. 78/2010, pari ad € 280.000,00".

In merito al limite previsto dall'art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14, del d.l. n. 78 del 2010, secondo cui, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza - inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti - non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009, l'Ente ha dichiarato che: "considerato che nell'anno 2009, la spesa annua sostenuta per incarichi di consulenza è pari ad € 156.774,00 e che il 20% è pari ad € 31.355,00, essendo la spesa sostenuta dall'ASR nell'anno 2018 per incarichi di consulenza e professionali di cui sopra pari ad € 6.656,00, il limite è stato pertanto rispettato. Per l'anno 2019 la spesa sostenuta per incarichi di consulenza e professionali di cui sopra è pari ad € 6.827,00 e pertanto il limite è stato rispettato". È stato inoltre dichiarato che: "in riferimento ai limiti di spesa per le tipologie indicate dal comma 8 al comma 10 (convegni, sponsorizzazioni, relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza) la ASR Abruzzo non ha sostenuto alcuna delle spese ivi indicate. In riferimento ai limiti di spesa per le tipologie indicate dal comma 12 al 14 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 2010 (missioni, formazione, spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi,) l'ASR, ha sostenuto le seguenti spese: 2018 € 7.353,00 e 2019 € 5.571,00. Pertanto, i limiti sono stati ampiamente rispettati".

L'ASR ha, infine, comunicato che: "... il rigoroso rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa rivolte a enti e organismi pubblici e che prevedono specifiche limitazioni per varie tipologie di spesa. Ne consegue che l'ASR, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 1 del 9/1/2010 provvede a versare alla Regione Abruzzo le somme risultanti quali avanzo di amministrazione disponibile, che ammontano per l'anno 2018 a € 532.424,77 (avanzo restituito con mandato n. 325/2019); per l'avanzo 2019 l'importo di € 474.859,90 (restituito con mandato n. 266/2020)".

Alla luce del quadro sopra riportato, si esprime un monito affinché il Revisore vigili e solleciti ogni attività relativa al contenimento della spesa.

4. TRASPARENZA E PREVENZIONE

4.1 Riferimenti normativi

La legge 6 dicembre 2012, n. 190 e s.m.i., avente ad oggetto «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 1 cc. 8 e 59, sancisce l'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di adottare un Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Con il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, si è provveduto al *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Il novellato art. 10 del citato d.lgs. n. 33 del 2013, ai sensi del d.lgs. n. 97 del 2016, ha eliminato l'obbligo dell'adozione del Piano triennale della Trasparenza disponendo che le misure in materia di Trasparenza siano individuate all'interno del PTPC con un'apposita Sezione - Trasparenza; il piano triennale sulla trasparenza può quindi confluire all'interno del PTPC e sostanzialmente, in tale sezione, devono essere indicati i soggetti cui compete la trasmissione e la pubblicazione dei dati, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne, ai fini dell'effettiva realizzazione di elevati *standard* di trasparenza.

L'ASR, ai sensi di quanto sopra riportato, con deliberazione del Direttore n. 3 del 29 gennaio 2015, ha adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) 2016-2018, successivamente aggiornato con deliberazione n. 6 del 30 gennaio 2017, per gli anni 2017-2019 e con deliberazione n. 10 del 30 gennaio 2018, per gli anni 2018-2020.

Da ultimo, con deliberazione del Direttore n. 5 del 30 gennaio 2019 è stato adottato il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021 aggiornato con deliberazione n. 1 del 23 gennaio 2020, per gli anni 2020-2022.

L'attuale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è stato nominato con decreto commissariale n. 69 del 25 settembre 2015.

Il Direttore dell'ASR ha precisato che *“il RPCT viene confermato annualmente in sede di approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, come da ultimo con Delibera ASR n. 1 del 23.01.2020”* ed ha trasmesso la Relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione 2019.

Sono, inoltre, pubblicate regolarmente sul sito istituzionale le schede *standard* redatte

dall'ANAC, funzionali alla predisposizione della Relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC.

In relazione alle attività formative che rientrano nell'ambito di applicazione della legge 6 novembre 2012 n. 190, l'ASR ha comunicato l'elenco dei dipendenti interessati.

4.2 Oneri di pubblicità, comunicazione e trasparenza

L'Ente informa sul proprio sito che, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 33 del 2013, per ogni atto, documento o altra informazione da pubblicarsi ai sensi della normativa vigente, i cittadini possono esercitare il diritto di accesso civico. L'Amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito *web* del dato richiesto e, contestualmente, lo trasmette al richiedente o comunica l'avvenuta pubblicazione.

La richiesta di accesso civico è riconosciuta a chiunque, è gratuita, non deve essere motivata e deve essere presentata al Responsabile della trasparenza che si pronuncia sulla stessa.

Circa gli adempimenti, ai sensi della normativa vigente, nei confronti dell'ANAC ed eventuali altri organismi, il Direttore dell'ASR ha precisato che nell'anno 2018 e 2019 si è provveduto: a comunicare all'ANAC l'elenco dei contratti pubblici; a trasmettere all'OIV della Regione Abruzzo i documenti richiesti in materia di Anticorruzione e Trasparenza; a comunicare al Portale del Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e Finanze le dichiarazioni negative in tema di immobili, partecipazioni e concessioni; a pubblicare sul sito dell'ASR, nella pagina "Amministrazione Trasparente", i documenti e gli elenchi soggetti agli obblighi di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i..

Specifica, altresì, che per cause tecniche indipendenti dalla propria volontà *"l'ASR potrà provvedere (...) ad aggiornare le comunicazioni al Sistema PerlaPA, per l'annualità 2020"*.

L'ASR Abruzzo dispone, nel proprio sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente - controlli e rilievi sull'Amministrazione- rilievi Corte dei conti- di uno spazio nel quale poter pubblicare le relazioni annuali della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013. Attualmente non esistono rilievi riferiti all'Amministrazione.

5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

5.1 Programmazione

Tutte le attività dell'ASR sono definite ed organizzate, per settori e per competenza secondo le modalità disposte dal Direttore dell'ASR.

In tempo utile per la formulazione del bilancio di previsione annuale, il Direttore definisce il piano dei programmi e la relativa previsione del piano di lavoro e quindi di *budget* delle risorse tecniche e di personale ritenute necessarie. Qualora nel corso dell'anno l'ASR intraprenda altri programmi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, analoga previsione viene effettuata per ognuno di essi.

L'ASR, in raccordo con l'indirizzo strategico regionale in materia di programmazione sanitaria, attua la sua *mission* principale declinando le linee di azione che verranno sviluppate in programmi annuali.

Con la programmazione delle attività per il triennio 2018-2020, l'ASR ha inteso implementare il supporto tecnico ed amministrativo dell'attuale Dipartimento Sanità suddividendolo per cinque aree:

- programmazione sanitaria di dettaglio. In particolare, l'ASR intende sviluppare la sua azione su tre aspetti principali: innovazione e sviluppo (innovazioni assistenziali, organizzative e tecnologiche), programmi di osservazione e monitoraggio, progetti di cambiamento;
- monitoraggio sulla riorganizzazione della rete ospedaliera;
- implementazione e monitoraggio dei percorsi assistenziali integrati;
- analisi e studio dell'aspetto economico finanziario dei fenomeni sanitari;
- miglioramento dei livelli essenziali di assistenza.

Nell'ambito delle attività istituzionali l'ASR fornirà supporto agli attori e *stakeholders* del sistema farmaceutico, in ordine all'attuazione di due importanti protocolli operativi, quali: l'attivazione delle procedure attuative dell'accordo quadro e disciplinare tecnico e la distribuzione di farmaci in nome e per conto del SSR e del Protocollo operativo del Servizio Prenotazione e incasso Ticket Prestazioni Specialistiche (Farmacup).

L'Azienda, infine, darà avvio ad uno strumento strategico di programmazione sanitaria, concernente la realizzazione, il funzionamento e il controllo della Banca dati assistibili della Regione Abruzzo. L'ASR, infatti, ha come obiettivo il raggiungimento dei seguenti vantaggi:

la fruibilità di dati concernenti sia il quadro completo delle prestazioni erogate al singolo assistito, o ad una categoria di assistiti, in un determinato arco temporale attraverso la ricostruzione anche in termini di spesa del percorso assistenziale seguito, sia il quadro generale di salute e della prevalenza di patologie nel contesto regionale o a livello di *sub area*, attraverso l'utilizzo di algoritmi applicati in modo integrato alle diverse fonti informative.

Si raccomanda all'ente regionale la condivisione ed il riscontro, possibilmente concomitante, delle predette linee di programmazione e del loro avanzamento.

5.2 Attività

All'Agenzia, individuata quale "tecnostuttura" del sistema sanitario regionale che deve garantire un supporto tecnico-scientifico alla "Direzione Politiche della salute" (attuale Dipartimento sanità), entro gli indirizzi definiti dalla Giunta regionale, in origine sono attribuite dalla istitutiva legge regionale alcune funzioni e compiti che successive leggi regionali (da ultimo, dalla l.r. n. 6 del 2009) hanno ridefinito anche per attuare il recupero degli equilibri economico-finanziari richiesti dal Piano di risanamento regionale.

Le attività, così ridisegnate, dai successivi interventi legislativi, riguardano i seguenti compiti:

- a) monitoraggio della spesa sanitaria;
- b) autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie;
- c) redazione del piano annuale delle prestazioni delle Aziende Sanitarie e delle strutture private accreditate, nonché verifica e controllo delle prestazioni erogate;
- d) osservazione epidemiologica e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza;
- e) processo di *budgeting* annuale delle Aziende sanitarie e controllo di gestione;
- f) attuazione E.C.M.;
- g) ricerca e sviluppo di metodologie e strumenti per il governo clinico, per il miglioramento continuo della qualità e per lo sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria;
- h) monitoraggio e superamento delle liste di attesa nelle strutture sanitarie pubbliche.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali in ordine alle attività riportate alla lettera a), l'ASR provvede all'elaborazione reportistica dei dati relativi al fatturato delle strutture private che erogano varie prestazioni (RSA, RA, prestazioni di *ex art.* 26, psicoriabilitazione, assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale).

In particolare, l'ASR, in attuazione di quanto stabilito negli schemi di contratto attualmente vigenti, è deputata al recepimento delle fatture e note credito emesse dagli erogatori privati accreditati e contrattualizzati, al fine di monitorare la spesa sanitaria. Tale attività, così come riportato nella dgr. 124 del 2020, non si esaurisce con il monitoraggio delle fatture ma, dopo apposita attività di riconciliazione con la reportistica elaborata dalla ASL stessa e debitamente inviata all'ASR, confluisce in apposita reportistica mensile. Tale reportistica fornisce i confronti mensili tra il fatturato al netto delle note credito emesse e ricevute e il *budget*. Da tale confronto si evince l'*extrabudget*, da intendersi quale attività intrinseca del processo di monitoraggio della spesa (lettera a) e processo di *budgeting* annuale delle Aziende sanitarie e controllo di gestione (lettera e). Tale funzione assume particolare rilievo in considerazione delle controversie aperte per le prestazioni a suo tempo fornite *extrabudget* da privati che hanno condotto gli organi di controllo dello Stato ad imporre alla Regione l'accantonamento di ingenti risorse.

Questa Corte auspica che l'Agenzia, almeno per il futuro, in considerazione delle sue responsabilità istruttorie, svolga un ruolo determinante e preventivo nell'escludere il ripetersi di tali situazioni di incertezza evitando che gli erogatori di servizi privati possano reclamare prestazioni oltre i valori economici massimi agli stessi convenzionati.

In ordine all'attività riportata alla lettera b), l'ASR Abruzzo svolge attività di supporto tecnico alle attività del Comitato di Coordinamento Regionale per l'Accreditamento (CCRA), con l'aggiornamento dello stato di avanzamento del manuale e delle procedure di accreditamento in corso e da avviare. A seguito di chiarimento istruttorio l'ASR ha specificato che "...con Delibera di Giunta regionale n. 596 del 07 agosto 2018 ad oggetto - l.r. 23 luglio 2018 ... è stato istituito l'Organismo Tecnicamente Accreditante della Regione Abruzzo ed è stato approvato il documento tecnico concernente - Disciplina per il funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante. Accreditemento e Qualità- relativo alle caratteristiche dell'organizzazione e del funzionamento del sistema di gestione delle verifiche per l'accreditamento istituzionale. L'OTA Abruzzo è composto dal CCRA (Comitato di Coordinamento Regionale per l'Accreditamento) che nell'ambito della funzione di istruttoria tecnica trasmette al Dipartimento Sanità le proposte di accreditamento delle strutture ispezionate dai valutatori del GERA (Gruppo Esperti Regionali per l'Accreditamento) che effettua in loco le verifiche dei requisiti di accreditamento delle strutture socio-sanitarie, con il supporto tecnico amministrativo della Segreteria Tecnica dell'OTA composta da unità interne all'organico della ASR Abruzzo...L'iter procedimentale, per l'accreditamento delle strutture

socio-sanitarie, svolto dall'OTA, si conclude con la trasmissione delle proposte di accreditamento al servizio competente del Dipartimento Sanità".

Per quanto di competenza dell'ASR, pertanto, con nota del 18 settembre 2020 (acquisita in pari data al protocollo n. 4394 di questa Sezione) sono stati comunicati gli elenchi delle proposte di accreditamento valutate dal CCRA e trasmesse al Dipartimento sanità negli anni 2018 e 2019 per la relativa predisposizione dell'eventuale atto di Giunta, di seguito riportati:

Tabella 11 - Proposte di accreditamento anno 2018

DENOMINAZIONE STRUTTURA	SETTING ASSISTENZIALE
SANTIAGO SRL	RESIDENZA PROTETTA(RP) ex RA
LIFECARE SRL	AMBULATORIO DI SPECIALISTICA MEDICA
FISIOTER SI SE. GI. SERVICES SRL	AMBULATORIO FKT
UNITA' DI RACCOLTA MOBILE AVIS	TRASFUSIONALE
CASA DI CURA INI CANISTRO SPA	CASA DI CURA
ASL DI PESCARA (PO DI PESCARA-PO DI PENNE-PO DI POPOLI)	TRASFUSIONALE
ASL DI AVEZANO-SULMONA- L'AQUILA (PO. DI L'AQUILA -PO DI CASTEL DI SANGRO)	TRASFUSIONALE
CRITT -ASL DI AVEZANO-SULMONA -L'AQUILA	TRASFUSIONALE
SAN DONATO SRL	AMBULATORIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
LA PINETA S.S.D. a.r.l.	AMBULATORIO FKT
STENELLA DI CNO SRL	AMBULATORIO FKT
MEDILAB SRLS	AMBULATORIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
MADONNA DEL PONTE SRL	AMBULATORIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
MOSCARDI CENTRO RADIOLOGICO SRL	AMBULATORIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
POLO BIOMEDICO ADRIATICO SRL	AMBULATORIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
POLO BIOMEDICO ADRIATICO SRL	AMBULATORIO FKT
OPERA SANTA MARIA DELLA PACE	RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA)

Fonte: Nota di riscontro ASR protocollo n. 4394 del 18 settembre 2020

Tabella 12 - Proposte di accreditamento anno 2019

DENOMINAZIONE STRUTTURA	SETTING ASSISTENZIALE
CONSORZIO BIOFLEMAN	MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE
ATI NIOANALISI SRL	MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE
CENTRO DI RIABILITAZIONE SANT'AGNESE	RESIDENZA DI RIABILITAZIONE
MEDISALUS SRL	AMBULATORIO FKT
ASL DI TERAMO (PO DI ATRI E PO DI S. OMERO)	TRASFUSIONALE
UNITA' DI RACCOLTA FISSA AVIS	TRASFUSIONALE
ISTITUTI SACRI CUORI "CIRO CIAMPOLI"	RESIDENZA PROTETTA(RP) ex RA
ASL DI TERAMO (PO DI TERAMO)	TRASFUSIONALE
AIRRI ABRUZZO SRL "SAN GIORGIO"	RESIDENZA PROTETTA(RP) ex RA
CROCE ROSSA ITALIANA (L'AQUILA)	TRASFUSIONALE
CASA DI CURA INI CANISTRO SPA	SPECIALISTICA AMBULATORIALE
ASL DI LANCIANO VASTO CHIETI	TRASFUSIONALE
CENTRO SANTA LUCIA SRL	AMBULATORIO FKT
LABORATORIO ANALISI FLEMING SRL	MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE

Fonte: Nota di riscontro ASR protocollo n. 4394 del 18 settembre 2020

In ordine all'attività riportata alla lettera c), si rileva che tale compito dell'ASR è stato abolito dall'art. 12, comma 3, della l. r. n. 12 del 2 maggio 2016. Pur tuttavia, l'ASR ha comunicato che sta provvedendo al supporto tecnico per la definizione delle Linee di indirizzo regionali per la redazione dei Piani delle prestazioni sanitarie.

In ordine all'attività riportata alla lettera d), l'ASR provvede al calcolo di indicatori per la valutazione dei ricoveri ospedalieri in regime ordinario: attività, efficienza operativa e complessità; appropriatezza; domanda e mobilità per disciplina e per regime di ricovero. In riferimento a quest'ultima attività, l'ASR ha pubblicato sul sito istituzionale il terzo "Rapporto sulla Mobilità Sanitaria Ospedaliera – Regione Abruzzo. Report 2018". In sintesi, l'analisi svolta ha evidenziato come gran parte della mobilità sia costituita da trasferimenti intorno ai confini (62 per cento in mobilità passiva e 78 per cento in mobilità attiva), quindi da ricovero ad alto rischio di inappropriatazza (21 per cento in mobilità passiva e 15 per cento in mobilità attiva) e ricoveri ad alta complessità assistenziale (13 per cento in mobilità passiva e 12 per cento in mobilità attiva). In data 25 maggio 2018, la ASR ha, altresì, provveduto a trasmettere al Dipartimento sanità una relazione contenente gli indicatori riferiti al volume degli interventi chirurgici come previsto dal Piano Nazionale Esiti.

Con dgr. n. 525 del 2017 la Regione Abruzzo, con il supporto tecnico dell'ASR, ha istituito un sistema di misurazione interna dell'assistenza ospedaliera denominato MIS.MI (Misurare per Migliorare). I risultati del monitoraggio sono presentati all'interno del primo *report* "Sistema di Misurazione dell'Assistenza Ospedaliera – MIS.MI", elaborato dall'ASR Abruzzo e trasmesso al Dipartimento Sanità in data 2 settembre 2020.

Nel complesso, per l'anno 2019, gli indicatori di volume di attività misurati evidenziano un livello medio-alto, fatta eccezione per alcuni indicatori per i quali non sono stati raggiunti i valori soglia fissati. I volumi di attività risultano essere maggiormente concentrati nelle strutture DEA (Dipartimento d'Emergenza e Accettazione). Infine, nell'ambito dell'attività di monitoraggio degli indicatori per la valutazione delle attività sanitarie, l'ASR effettua un monitoraggio periodico per il tramite delle Direzioni sanitarie, le cui risultanze vengono trasmesse al Dipartimento sanità per gli opportuni adempimenti conseguenti.

- Per il Registro Tumori Regionale:
 - ✓ È stato aggiornato il *database* del Registro Tumori ed è stata generata la casistica 2018.
 - ✓ Sono in corso le attività di controllo su 1800 casi potenzialmente migliorabili segnalati dal personale AIRTUM (Associazione italiana registri tumori).
- Per il Registro Regionale delle Malattie Rare è stata condotta la quarta estrazione dei casi, sino all'anno 2019 incluso, al fine di verificare la validità dei risultati del monitoraggio delle strutture presenti nella rete e della valutazione delle schede pervenute.

In ordine all'attività riportata alla lettera e), essendo la Regione Abruzzo sottoposta a Piano di Rientro, tale funzione viene assolta dal servizio di *advisory* contabile, svolto dal raggruppamento temporaneo d'impresa, come confermato con determinazione del Dipartimento per la salute e il welfare del 30 agosto 2018.

In ordine all'attività riportata alla lettera f), l'ASR provvede alla predisposizione del Piano formativo regionale ECM 2020. I destinatari della suddetta attività formativa risultanti dalle schede di rilevazione dei fabbisogni formativi della Regione e delle quattro ASL abruzzesi, pervenute all'ASR, sono: medici pediatri, medici di assistenza primaria, medici della continuità assistenziale, operatori sanitari dell'area ospedaliera e ambulatoriale del SSR, medici specialisti in medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro operanti in qualità di medici competenti, medici (tutte le discipline), medici di medicina generale e specialisti, personale amministrativo delle ASL, medici veterinari AA.SS.LL., tecnici della prevenzione AA.SS.LL., operatori tecnici dei servizi veterinari AA.SS.LL., tecnici della prevenzione nei luoghi di lavoro, allevatori titolari di imprese, agenti tecnici della prevenzione e controllo del randagismo, personale medico, tecnico e infermieristico delle strutture trasfusionali, personale associativo operante nelle unità di raccolta del sangue, medici delle UUOO, chirurgiche, anestesia e rianimazione, altri operatori sanitari ai fini della sensibilizzazione e divulgazione e varie figure analoghe.

In ordine all'attività riportata alla lettera g), in materia di Governo Clinico, Qualità, Integrazione Socio-Sanitaria, l'ASR provvede al:

- Coordinamento CREA (Comitato Regionale Emergenza-Urgenza);
- alle attività della cabina di regia regionale sulla Verifica esterna di qualità (VEQ) dei servizi di medicina di laboratorio;
- coordinamento del Comitato tecnico-scientifico regionale per i disturbi dello spettro autistico con il compito di monitorare il Piano operativo regionale;
- coordinamento Commissione tecnica sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- coordinamento dei gruppi di lavoro per l'elaborazione dei Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) della Regione Abruzzo;
- coordinamento del gruppo di lavoro sulla Rete territoriale della Regione Abruzzo.

In ordine all'attività riportata alla lettera h) l'ASR provvede all'acquisizione, al controllo della qualità ed all'elaborazione e gestione informatica dei *database* relativi alle liste di attesa "ex

ante” pervenuti dalle ASL regionali e rilevati nelle settimane indice. Inoltre, nell’ambito dell’*audit* 2018-2019 – “Audit Civico Liste d’attesa nella Regione Abruzzo”, l’ASR sta perseguendo l'obiettivo progettuale che consiste nell'implementazione di un “Audit Civico” finalizzato ad indagare, dallo specifico punto di vista del cittadino/paziente il problema delle liste di attesa nella Regione Abruzzo e delle misure adottate per contrastare tale fenomeno, al fine di tutelare il diritto ad un accesso tempestivo, equo ed appropriato ai servizi e alle prestazioni sanitarie per i cittadini della Regione Abruzzo. Nel settembre 2019 è stato prodotto il “Rapporto Audit Civico sulle liste d'attesa in Abruzzo”.

In ultimo, l’ASR svolge attività di predisposizione pareri, atti endoprocedimentali ed istruttorie relativi ai provvedimenti amministrativi regionali.

In tema di attività svolte, oltre quelle istituzionali, si richiama l'intero e complesso supporto tecnico svolto durante l'emergenza pandemica per l'adozione di misure di contrasto e contenimento dei rischi di contagio.

L’ampio spettro delle attività riservate all’ASR richiede alla Regione un’attenta vigilanza dell’efficacia ed efficienza delle prestazioni fornite in quanto tutte strategiche per la tutela del bene primario costituzionalmente riconosciuto della salute. Il supporto amministrativo, peraltro, dovrebbe favorire il ritorno all’equilibrio economico fra costi e ricavi del sistema sanitario regionale.

Di seguito si riporta la tabella esplicativa dello stato di attuazione degli obiettivi fissati nel piano triennale delle attività 2018-2020, al termine del secondo semestre 2019.

Tabella 13 – Stato di attuazione degli obiettivi del piano triennale delle attività 2018-2020 – secondo semestre 2019

N.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico triennale	Descrizione sintetica dell’obiettivo annuale	Indicatore del risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	5%	Rendere la ASR ABRUZZO funzione, trasparente, partecipata a favore di cittadini, territori e <i>stakeholders</i> in ambito sanitario	Realizzazione degli obiettivi per l’anno 2019 contenuti nel piano triennale anticorruzione e trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nel PTPCT	Secondo le scadenze del PTPCT	Secondo le scadenze del PTPCT	Secondo le scadenze del PTPCT
2	10%	Riorganizzazione della rete di offerta diagnostica di laboratorio	Elaborazione e redazione di un documento tecnico	Elaborazione e redazione di un documento tecnico	Predisposizione e condivisione bozza del documento tecnico	Definizione del documento tecnico	Proposta di aggiornamento rete
3	5%	Piano nazionale delle cronicità	Elaborazione del PDTA della malattia renale cronica e rete nefrologica	Elaborazione e redazione del documento tecnico	Costituzione e attivazione di gruppi di lavoro e condivisione proposte	Predisposizione bozza del documento tecnico	Predisposizione documento definitivo

<i>(segue)</i>		Obiettivo strategico triennale	Descrizione sintetica dell'obiettivo annuale	Indicatore del risultato e target	Stato di attuazione al		
N.	Peso obiettivo				30 giugno	30 settembre	31 dicembre
4	5%	Piano nazionale delle demenze di cui all'accordo n. 135/CU del 30.10.2014	Elaborazione del PDTA delle demenze e rete dei servizi	Elaborazione e predisposizione del documento tecnico PDTA	Costituzione ed attivazione di gruppi di lavoro e condivisione proposta	Predisposizione del documento di cui al punto 1)	Predisposizione del documento di cui al punto 2)
	5%		Elaborazione del PDTA in Pronto soccorso del paziente pediatrico	Elaborazione e predisposizione del documento tecnico PDTA	Costituzione ed attivazione dei gruppi di lavoro e condivisione proposta		
	5%		Elaborazione del PDTA terapia anticoagulante	Elaborazione e predisposizione del documento tecnico PDTA	Costituzione ed attivazione dei gruppi di lavoro e condivisione proposta		
5	10%	Registro tumori regionale	Intervento 1.2 Monitoraggio e gestione dei registri regionali di patologia oncologica	Elaborazione del report registro tumori regionale dell'Abruzzo	Predisposizione e rapporto preliminare e condivisione con il gruppo tecnico di lavoro	Report finale registro tumori regionale dell'Abruzzo	Pubblicazione del report finale sul sito istituzionale dell'ASR Abruzzo
6	10%	Disposizioni l.r. n. 19/2018 e DGR n. 596/2018	Manuali di accreditamento Pianificazione procedure di accreditamento	Costituzione e attivazione dei gruppi di lavoro	Condivisione proposte e redazione bozza di documenti tecnici	Predisposizione del documento di cui al punto 1)	Predisposizione del documento di cui al punto 2)
7	15%	Piano nazionale di governo delle liste di attesa 2018-2020	Piano regionale per il governo delle liste di attesa	Predisposizione del piano regionale delle liste di attesa	Predisposizione del piano regionale delle liste di attesa e dello schema di proposta deliberativa	Monitoraggio dei risultati delle azioni previste	Monitoraggio dei risultati delle azioni previste
8	10%	Accreditamento definitivo delle strutture private	Definizione di tutte le proposte di accreditamento definitivo delle strutture private	Strutture private accreditate definitivamente/ strutture private accreditate in via predefinitiva=100	Definizione delle proposte di accreditamento definitivo delle strutture private	Definizione delle proposte di accreditamento definitivo delle strutture private	Definizione delle proposte di accreditamento definitivo delle strutture private
9	5%	Monitoraggio della spesa sanitaria	Monitoraggio della spesa sanitaria degli erogatori privati accreditati e contrattualizzati	Monitoraggio trimestrale della spesa sanitaria degli erogatori privati accreditati e contrattualizzati	Monitoraggio trimestrale della spesa sanitaria degli erogatori privati accreditati e contrattualizzati	Monitoraggio trimestrale della spesa sanitaria degli erogatori privati accreditati e contrattualizzati	Monitoraggio trimestrale della spesa sanitaria degli erogatori privati accreditati e contrattualizzati
10	5%	Piano delle prestazioni degli erogatori privati contrattualizzati	Supporto tecnico alle aziende del SSR per la redazione dei piani delle prestazioni	Supporto tecnico alle aziende del SSR per la redazione dei piani delle prestazioni	Incontri tecnici con le aziende del SSR per la definizione del piano		
11	10%	Accordo di programma, stipulato in data 16 aprile 2015, dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'economia e la regione Abruzzo, finalizzato alla realizzazione dell'investimento per l'attuazione dell'art. 79 del d.l. n. 112 del 2008.	Supporto alle attività di competenza regionale nella verifica dei dati trasmessi dalle aziende per il sistema di monitoraggio del personale e dei beni sanitari e non	Supporto alle attività di competenza regionale nella verifica dei dati trasmessi dalle aziende per il sistema di monitoraggio del personale e dei beni sanitari e non secondo le modalità e i tempi individuati da apposita delibera di Giunta regionale	Rispetto dei tempi previsti dalla delibera di Giunta regionale in corso di adozione	Rispetto dei tempi previsti dalla delibera di Giunta regionale in corso di adozione	Rispetto dei tempi previsti dalla delibera di Giunta regionale in corso di adozione

Fonte: Relazione del Direttore sulle attività ASR secondo semestre 2019

6. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 25 della l.r. n. 6 del 2009, l'Agenzia è dotata di risorse finanziarie definite annualmente dalla Giunta regionale sulla base degli obiettivi assegnati ed iscritte in uno specifico capitolo del bilancio regionale gravante sul fondo sanitario regionale. La l.r. n. 37 del 1999 prevede che l'Agenzia possa contare anche su entrate derivanti dalla fornitura di prestazioni e servizi ad enti pubblici e privati.

Come si legge nella relazione al consuntivo 2018, per la prima volta, nel rendiconto consolidato della Regione è correttamente avvenuto anche l'inserimento delle poste dell'ASR tra quelle da consolidare².

L'ASR approva il rendiconto e lo presenta, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce l'esercizio finanziario, alla Direzione regionale sanità che, una volta espresso parere favorevole, lo invia al Servizio bilancio entro il 20 aprile.

Il rendiconto è approvato dal Consiglio con legge regionale unitamente al rendiconto della Regione, del quale costituisce allegato.

Il rendiconto dell'ASR, corredato da una relazione illustrativa, espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese con riferimento a ciascuna UPB.

Il conto patrimoniale è allegato al rendiconto ed indica la consistenza dei beni mobili e immobili di proprietà dell'ASR, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio; riporta un elenco delle consistenze patrimoniali iniziali e finali, il loro valore al costo storico e al netto degli ammortamenti per i beni ammortizzabili e i valori al termine dell'esercizio in termini complessivi per categoria.

Al rendiconto sono allegati sia una relazione sulla gestione predisposta dal Direttore generale, che evidenzia l'utilizzazione delle risorse regionali assegnate e i costi sostenuti per il raggiungimento dei relativi obiettivi, sia il parere del Revisore legale.

Il Revisore legale, a seguito delle verifiche di competenza, ha espresso parere favorevole per entrambi gli anni in osservazione.

² (cfr. paragrafo 1 "Quadro normativo di riferimento") Con l'art. 2, c. 4, della l.r. 12 gennaio 2017, n. 4, sono state apportate modifiche all'art. 12 (Proroga contratti) della l.r. 10 marzo 2015, n. 5, in vigore dal 14 gennaio 2017, in base alle quali si legge: 2-bis. *L'Agenzia Sanitaria Regionale, quale unità amministrativa della Regione priva di personalità giuridica, applica l'art. 1, c. 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), fermo restando le procedure di cui all'art. 26 della l.r. 30 aprile 2009, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2009).*

In sede di riscontro istruttorio, relativamente al biennio in esame, l’Agenzia ha precisato che *“l’organo di Revisione, in ottemperanza all’art. 25 della L.R. n. 6/2009, verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili. Esamina il Bilancio di previsione e le relative variazioni, nonché il consuntivo. Accerta, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa svolgendo tutte le attività previste dalla Legge Regionale L.R. 24 marzo 2009 n. 4. Si specifica altresì, che i pareri relativi al bilancio di previsione e al Rendiconto Generale della Gestione sono allegati alla Documentazione che l’ASR trasmette regolarmente ai competenti servizi della Regione Abruzzo*

Pertanto, a fronte della Relazione annuale dell’organo di revisione (Anno 2018 prot. ASR N. 153 del 5/2/2019; anno 2019 Prot. ASR n. 474 del 23.04.2020), sono state eseguite da parte dell’Organo di Revisione per l’anno 2018 n. 72 verifiche/vacazioni e per l’anno 2019 n. 74 verifiche/vacazioni”.

6.1 Finanziamenti annualità 2018 e 2019

L’ASR ha approvato i rendiconti 2018 e 2019 con deliberazioni, rispettivamente, del 5 aprile 2019, n. 29, e del 25 febbraio 2020, n. 16.

Come si evince dai prospetti delle entrate, l’ASR riceve principalmente finanziamenti dalla Regione Abruzzo (cfr. “Missione 13” rendiconti regionali).

Di seguito sono indicati tutti i contributi e i finanziamenti dell’ASR nelle annualità in esame.

Tabella 14 –Entrate derivanti da contributi e finanziamenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici (accertamento)

	2018	2019
Contributo ordinario della Regione	1.400.000,00	1.400.000,00
Accreditamento Strutture sanitarie private	42.000,00	24.600,00
Accreditamento Strutture sanitarie pubbliche	9.000,00	9.000,00
Accreditamento provider ECM	10.000,00	38.998,87
TOTALE	1.461.000,00	1.472.598,89

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2018 e 2019 “Files non conformi con capitoli”

La tabella a seguire mostra, in riferimento ai finanziamenti accertati, quanto riscosso effettivamente e l’entità dei residui.

Tabella 15 - Entrate Titolo 2 "Trasferimenti correnti"

	2018	2019
RESIDUI INIZIALI	105.500,00	118.706,93
RISCOSSIONI C/R	4.500,00	73.205,32
RIACCERTAMENTO RESIDUI	-13.000,00	-1,61
RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI	88.000,00	45.500,00
ACCERTAMENTO	1.461.000,00	1.472.598,87
RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	1.430.293,07	1.460.939,92
RESIDUI DELLA COMPETENZA	30.706,3	11.658,95
TOTALE RESIDUI	118.706,93	57.158,95

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2018 e 2019

Il Direttore dell'ASR, nelle relazioni allegare ai conti dei bilanci 2018 e 2019, ha sottolineato che *“Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi/passivi risultanti dal Rendiconto, c'è da tener presente che essi derivano in massima parte dai progetti instaurati con la Regione Abruzzo che hanno una durata pluriennale e da convenzioni con altri Organismi ed Università”*.

6.2 Risultato contabile di amministrazione

La tabella che segue mostra il risultato di amministrazione nelle annualità in esame, pari ad euro 532.424,77 nel 2018 ed euro 474.859,90 nel 2019, tutto disponibile; risulta essere determinato dalla forte giacenza di cassa pari, rispettivamente, ad euro 1.304.362,45 e ad euro 1.170.973,10.

Tabella 16- Risultato contabile di amministrazione

	2018	2019
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	1.304.362,45	1.170.973,10
RISCOSSIONI	1.658.294,80	1.743.419,29
PAGAMENTI	1.791.684,15*	1.789.278,46**
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	1.170.973,10	1.125.113,93
RESIDUI ATTIVI	118.706,93	57.158,96
RESIDUI PASSIVI	757.255,26	707.412,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	-	-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	532.424,77	474.859,90
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE		
PARTE ACCANTONATA	-	-
PARTE VINCOLATA	-	-
TOTALE PARTE DISPONIBILE	532.424,77	474.859,90

*di cui euro 545.701,96 quale avanzo di amministrazione 2017 restituito alla Regione Abruzzo; **di cui euro 532.424,77 quale avanzo di amministrazione 2018 restituito alla Regione Abruzzo.

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2018 e 2019

Il Direttore dell'ASR, nelle relazioni allegare ai conti dei bilanci 2018 e 2019, ha sottolineato che *“detto avanzo è la conseguenza dell'applicazione delle diverse misure normative di contenimento della spesa pubblica che ne hanno determinato una riduzione: prioritariamente nella spesa per il personale al fine del rispetto del patto di stabilità di cui al comma 9 dell'art. 14 del D.L. 31/05/2010, n. 78 e s.m.e i. e al comma 28 dell'art. 9 dello stesso decreto 78/2010 [cfr. paragrafo Personale] ... nella spesa per beni e servizi che deve essere contenuta nei parametri stabiliti dal D. L. n. 78, art. 6, commi 7-12 e 12-14. ... Relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ci si è limitati al minimo indispensabile, unitamente ad un'attenta gestione dei consumi e ad un costante ricorso all'e-procurement ed in particolare al mercato elettronico di Consip”*.

In sede istruttoria, il Direttore ha precisato che *“non appare superfluo richiamare all'attenzione che la ASR, nonostante i molteplici e complessi compiti connessi all'attività istituzionale, provvede annualmente alla restituzione alla Regione Abruzzo degli avanzi di amministrazione, in ottemperanza*

dell'art.14 della L.R. n.1 del 9 gennaio 2010, che su un finanziamento regionale di € 1.400.000,00 incidono per l'anno 2019 per un importo di € 474.859,00 e per l'anno 2018 per un importo di € 532.424,00".

6.3 Verifica degli equilibri

L'ASR raggiunge gli equilibri di parte corrente in entrambe le annualità soltanto grazie all'utilizzo del risultato di amministrazione. Pertanto, si ritiene necessario ribadire l'invito alla riduzione e all'efficientamento dei costi ovvero all'aumento delle entrate.

Tabella 17 - Equilibri di parte corrente

	2018	2019
Utilizzo risultato di amministrazione destinati al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	545.701,96	532.424,77
Entrate Titolo 1 - 2 - 3	1.461.000,03	1.472.598,89
Spese correnti	1.557.169,83	1.539.167,02
SALDO	-96.169,80	-66.568,13
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	449.532,16	465.856,64

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2018 e 2019

6.4 Conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico del biennio.

Tabella 18 - Conto economico

	2018	2019	Variazione
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
3a) Proventi da trasferimenti correnti	1.461.000,00	1.472.598,87	0,79%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.461.000,00	1.472.598,87	0,79%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	92.958,30	174.562,73	87,79%
10) Prestazioni di servizi	215.734,62	242.247,16	12,29%
11) Utilizzo beni di terzi	137.454,13	137.447,12	-0,01%
12a) Trasferimenti correnti	695.701,96	572.424,77	-17,72%
13) Personale	379.322,50	372.044,39	-1,92%
14) Ammortamenti e svalutazioni	3.197,11	6.435,90	101,30%
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	177,25	140,82	-20,55%
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.019,85	6.295,08	108,46%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.524.368,62	1.505.162,07	-1,26%
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	-63.368,62	-32.563,20	48,61%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (altri proventi finanziari)	0,03	0,02	-33,33%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
24c) Proventi straordinari (sopravvenienze attive e insussistenze del passivo)	95.892,61	9.004,87	-90,61%
25b) Oneri straordinari (sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo)	13.000,00	1,61	-99,99%
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	82.892,61	9.003,26	-89,14%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.524,02	-23.569,92	-220,72%
26) Imposte	35.998,32	34.853,25	-3,18%
RISULTATO DI ESERCIZIO	-16.474,30	-58.413,17	-254,57%

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2018 e 2019

Il risultato della gestione economica nelle annualità in esame è negativo, presentando un peggioramento nel 2019 del 254,57 per cento rispetto al precedente esercizio (da euro -16.474,30 ad euro -58.413,17). Tale risultato sconta la netta diminuzione dei proventi straordinari (da euro 95.892,61 nel 2018 ad euro 9.004,87 nel 2019), in quanto il risultato intermedio della gestione, sia pur sempre negativo, risulta in miglioramento passando da euro 63.368,62 (2018) ad euro 32.563,20 (2019). Per quanto concerne i costi della produzione, si evidenzia un forte incremento (87,79 per cento) della voce relativa all'acquisto di materie prime e/o beni di consumo. Anche la voce relativa alle prestazioni di servizio si incrementa del 12,29 per cento. Vi è una riduzione della voce di costo relativa al personale (argomento ampiamente trattato nel precedente paragrafo) pari all'1,92 per cento.

Si sottolinea come sia opportuna l'adozione di azioni volte ad efficientare e ridurre i costi o ad aumentare i ricavi, possibilmente al di fuori del perimetro della finanza derivata della Regione, per ricondurre in equilibrio il risultato di gestione.

6.5 Stato patrimoniale

Il prospetto che segue riporta i dati dello stato patrimoniale relativo agli esercizi 2018 e 2019.

Tabella 19 - Stato patrimoniale

	2018	2019	Variazione
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.663,74	16.815,44	-4,80%
Immobilizzazioni immateriali (<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>)	281,64	140,82	-50,00%
Immobilizzazioni materiali (<i>Altre immobilizzazioni materiali:</i>)	17.382,10	16.674,62	-4,07%
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	10.917,44	13.351,57	22,30%
<i>Mobili e arredi</i>	6.464,66	3.323,05	-48,60%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.289.680,03	1.182.272,89	-8,33%
Crediti	118.706,93	57.158,96	-51,85%
<i>Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche</i>	101.206,93	43.958,95	-56,57%
<i>Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti</i>	17.500,00	13.200,00	-24,57%
Disponibilità liquide (<i>Conto di tesoreria - Istituto tesoriere</i>)	1.170.973,10	1.125.113,93	-3,92%
TOTALE DELL'ATTIVO	1.307.343,77	1.199.088,33	-8,28%
A) PATRIMONIO NETTO	550.088,51	491.675,35	-10,62%
Fondo di dotazione	441.913,73	441.913,73	0,00%
Riserve (<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>)	124.649,08	108.174,78	-24,17%
Risultato economico nell'esercizio	-16.474,30	-58.413,17	254,57%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	
D) DEBITI	757.255,26	707.412,99	-6,58%
Debiti verso fornitori	475.547,42	498.456,56	4,82%
Debiti per trasferimento e contributi	98.000,00	60.000,00	-38,78%
<i>Altre amministrazioni pubbliche</i>	70.000,00	60.000,00	-14,29%
<i>Altri soggetti</i>	28.000,00	-	-100,00%
Altri debiti	183.707,84	148.956,43	-18,92%
<i>Tributari</i>	8.343,68	5.833,47	-30,09%
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	24.392,64	8.745,57	-64,15%
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	284,68	211,05	-25,86%
<i>Altri</i>	150.686,84	134.166,33	-10,96%
TOTALE DEL PASSIVO	1.307.343,77	1.199.088,33	-8,28%

Fonte: Elaborazione Sezione regionale di controllo su dati Rendiconto 2018 e 2019

Il patrimonio netto registra una diminuzione rispetto al 2018, del 10,62 per cento, assestandosi ad euro 491.675,35 per effetto, anche, del risultato economico conseguito nell'esercizio.

Nel 2019 le attività presentano una diminuzione dell'8,28 per cento (da euro 1.307.343,77 ad euro 1.199.088,33), riconducibile alla diminuzione in termini percentuali (51,85 per cento) e di valore assoluto (euro 61.547,97) della voce "Crediti" in particolare della voce "per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche" (da euro 101.206,93 ad euro 43.958,95).

Tutte le voci che concorrono al passivo subiscono una diminuzione tranne la voce debiti verso fornitori che aumenta del 4,82 per cento.

Dal sito dell'ASR, nella Sezione "Amministrazione trasparente", si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a -12,67, per il 2018, e -12,42, per il 2019.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Sezione regionale di controllo di questa Corte per l'Abruzzo ha previsto, nel programma dell'anno 2020, di proseguire ed approfondire il controllo ed il monitoraggio sulla gestione della sanità regionale, osservando i risultati dell'Agenzia Sanitaria Regionale dell'annualità 2018, con riguardo ai dati prettamente contabili e, per l'annualità 2019, ampliando il controllo anche ai principali aspetti della gestione. Si ritiene utile rilevare che non tutte le regioni italiane hanno adottato una tale struttura ed alcune, dopo un'iniziale costituzione, hanno mutato la loro scelta.

La legge regionale abruzzese del 2 luglio 1999, n. 37, ha stabilito che con deliberazione di Giunta regionale sia istituita l'ASR dotata di personalità giuridica pubblica con sede a Pescara presso l'Assessorato alla Sanità, avente autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e gestionale. L'Agenzia concorre al perseguimento degli obiettivi della politica sanitaria regionale assicurando supporto tecnico-scientifico e di consulenza al settore sanità. Sono organi dell'Agenzia il Direttore ed il Revisore unico. Il Direttore dell'ASR è il legale rappresentante dell'Ente; esercita tutti i poteri di gestione; ha funzioni d'indirizzo, di coordinamento e di organizzazione delle sezioni e degli uffici. È attualmente in corso un procedimento di selezione a mezzo avviso pubblico per la formazione di un elenco di idonei all'incarico di Direttore dell'ASR. Al riguardo questa Corte raccomanda il rispetto dei principi di predeterminazione delle competenze e dei criteri di valutazione nell'ambito di una procedura massimamente trasparente.

La spesa totale sostenuta nell'annualità 2019 per gli Organi dell'Agenzia ammonta ad euro 213.604,06, in diminuzione rispetto al 2018 (euro 231.129,72).

L'Ente è strutturato in tre Sezioni: Governo Clinico e Qualità, Economico Finanziaria ed Amministrativa - Legale. La composizione del personale alla fine del 2019 è pari a 10 unità a tempo indeterminato, senza alcuna presenza di dirigenti pur se previsti quali responsabili di sezione, a fronte di una prevista composizione organica di 10 dipendenti a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato. Il costo totale per il personale risulta in lieve diminuzione passando da euro 379.322 del 2018 ad euro 372.044 nel 2019.

Il Direttore dell'ASR ha precisato che *"in ordine alla conoscenza degli esiti della richiesta di approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno del personale, giusta delibera ASR n. 1/2019, formulata ai sensi della L.R. n. 6/2009, art. 26, comma 3, ... la Giunta regionale in carica non ha*

disposto, allo stato attuale, alcun riscontro al riguardo e pertanto risulta vigente il Piano precedentemente approvato". Questa Corte raccomanda la massima prudenza nell'assumere costi strutturali valutandone con attenzione la necessità anche alla luce delle risorse già disponibili nel comparto regionale.

Nell'Ente è presente un OIV, istituito in forma monocratica ed ora collegiale, che ha verificato il processo di riconoscimento della premialità che nel biennio in osservazione ha avuto una consistenza pari ad euro 33.335 mila al netto degli oneri riflessi. Questa Corte raccomanda il rispetto dei principi di valutazione e differenziazione delle prestazioni nel riconoscimento delle singole *performance* e conseguenti premialità.

L'Agenda esercita le seguenti funzioni:

- a) monitoraggio della spesa sanitaria;
- b) autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie;
- c) redazione del piano annuale delle prestazioni delle Aziende Sanitarie e delle strutture private accreditate, nonché verifica e controllo delle prestazioni erogate;
- d) osservazione epidemiologica e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza;
- e) processo di budgeting annuale delle Aziende sanitarie e controllo di gestione;
- f) attuazione E.C.M.;
- g) ricerca e sviluppo di metodologie e strumenti per il governo clinico, per il miglioramento continuo della qualità e per lo sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria;
- h) monitoraggio e superamento delle liste di attesa nelle strutture sanitarie pubbliche.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali in ordine alla lettera a), l'ASR Abruzzo provvede all'elaborazione reportistica dei dati relativi al fatturato delle strutture private.

In particolare, l'ASR Abruzzo è deputata al recepimento delle fatture e note credito emesse dagli erogatori privati accreditati e contrattualizzati, al fine di monitorare la spesa sanitaria. Questa attività, così come riportato nella dgr. 124 del 2020, non si esaurisce con il monitoraggio delle fatture ma, dopo apposita attività di riconciliazione con la reportistica elaborata dall'ASL stessa e debitamente inviata all'ASR, confluisce in apposita una specifica reportistica mensile. Tale documento fornisce i confronti mensili tra il fatturato al netto delle note credito emesse e ricevute e il *budget*. Da tale comparazione si evince l'eventuale *extrabudget*, espressione del controllo di gestione. La funzione assume particolare rilievo in considerazione delle controversie aperte per le prestazioni, fornite in anni precedenti, in

modalità *extrabudget* da privati che hanno condotto gli organi di controllo dello Stato ad imporre alla Regione l'accantonamento di ingenti risorse.

Questa Corte auspica che l'Agenzia, almeno per il futuro, ed in considerazione delle proprie responsabilità istruttorie, svolga un ruolo determinante e preventivo nell'escludere il ripetersi di tali situazioni di incertezza evitando che gli erogatori di servizi privati possano reclamare crediti per prestazioni oltre i valori economici massimi agli stessi convenzionati. L'ampio spettro delle attività riservate all'ASR richiede che la Regione ponga in essere un'attenta vigilanza sull'efficacia ed efficienza delle prestazioni fornite in quanto tutte da considerarsi parimenti strategiche per la tutela del bene primario costituzionalmente riconosciuto della salute. Il supporto amministrativo, peraltro, dovrebbe favorire il ritorno all'equilibrio economico fra costi e ricavi del sistema sanitario regionale.

La Regione Abruzzo ha stanziato un finanziamento per l'ASR di euro 1.400.000 in entrambe le annualità in esame. Il risultato di amministrazione, pari ad euro 532.424 nel 2018 ed euro 474.859 nel 2019, tutto disponibile e restituito alla Regione, è determinato dalla forte giacenza di cassa pari ad euro 1.304.362 nel 2018 ed euro 1.170.973 nel 2019.

Il risultato della gestione economica nelle annualità in esame è negativo, presentando un peggioramento, nel 2019, del 254,57 per cento rispetto al precedente esercizio (da euro 16.474,30 ad euro 58.413,17). Appare, pertanto, opportuna l'adozione di azioni volte ad efficientare e ridurre i costi o ad aumentare i ricavi, possibilmente al di fuori del perimetro della finanza derivata della Regione, per ricondurre in equilibrio il risultato di gestione.

Il patrimonio netto registra una diminuzione rispetto al 2018, del 10,62 per cento, assestandosi ad euro 491.675,35 per effetto, anche, del risultato economico negativo conseguito nell'esercizio.

Infine, si segnala che dal sito dell'ASR, nella Sezione "Amministrazione trasparente", viene riportato l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel valore pari a -12,67, per il 2018, e a -14,42, per il 2019.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

